

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CHIUSANO
 PROVINCIA DI ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Approvato con D.G.R. della Reg. Piemonte n. 58-45962 del 23/05/1995

VARIANTE STRUTTURALE n. 1
 Art. 17, comma 4 e Art. 31 for della L.R. 612/1977, n. 56 e s.m.l.
 Progetto Definitivo - approvato con delibera del CC n. _____ del _____

PROGETTO DEFINITIVO

oggetto elaborato
SVILUPPO del P.R.G.C VARIANTE 3.c.

Gennaio 2014 scala 1/2000

Il Sindaco
 Dott.ssa Marisa Varvelto

Il Segretario Comunale
 Dott. Arnaldo Bernardo

Il R.U.P.
 Arch. Marco Dassetto

progetto
 Dott. Geol. Massimo Massobrio
 Via Galvani, 12 - 14100 Asti
 tel. 011/23222 - fax 011/232182
 e-mail: m.massobrio@unisa.it

LEGENDA

INTERVENTI AMMESSI NEL CENTRO STORICO

ALTRE AREE DESTINATE AD USI RESIDENZIALI

cartiglio

AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI IN INSEDIAMENTI RESIDENZIALI (L.R. 56/77, art. 21 e s.m.l.)

LEGENDA

AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA

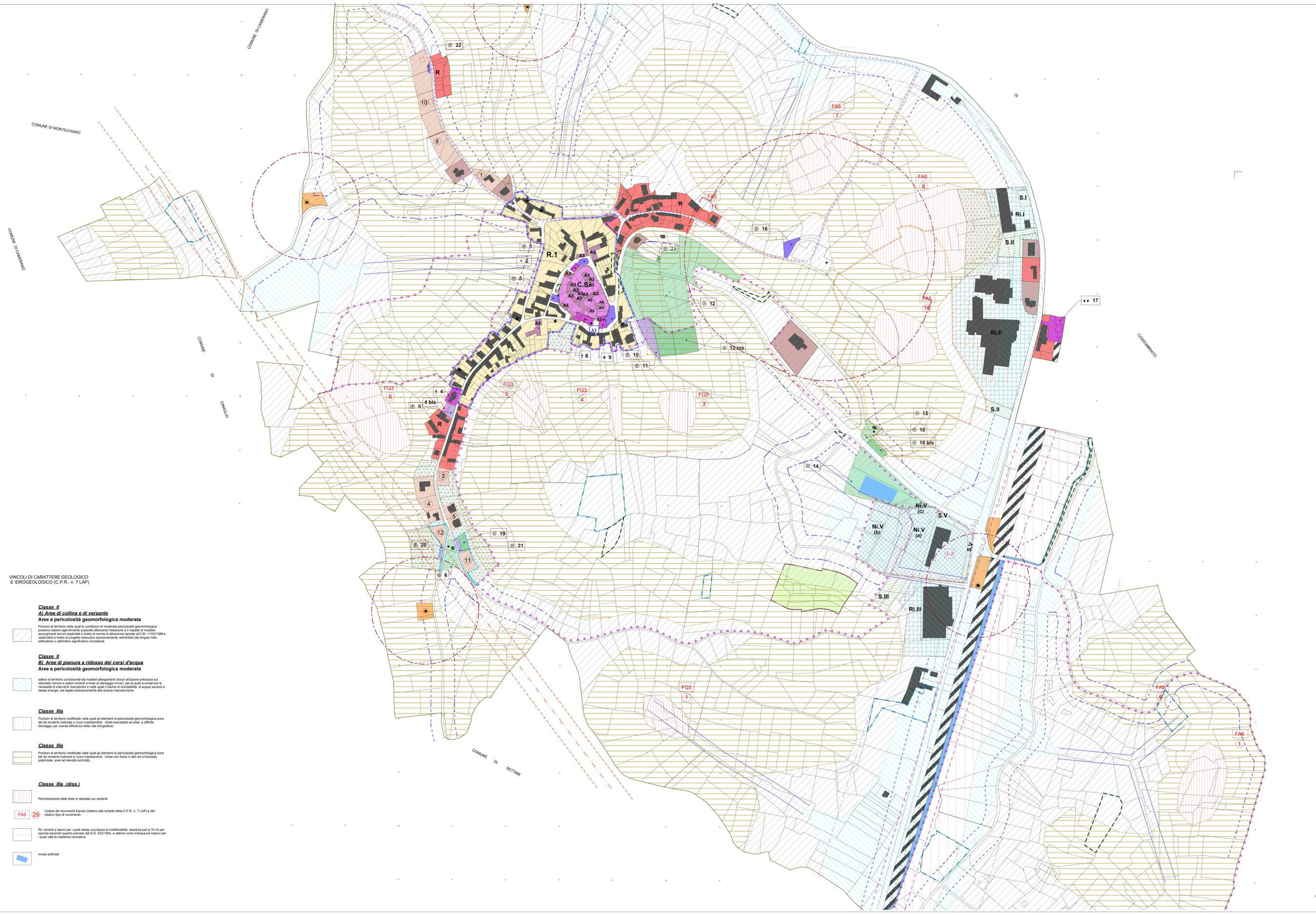
AREE DESTINATE AD IMPIANTI IND. ART. E COMM.

ALTRE DESTINAZIONI D'USO

AREE DI RISPETTO

LEGENDA

ALTRE AREE



VINCOLI DI CARATTERE GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO (C.P.R. n. 7 L. 9/77)

Classe II
A) Aree di collina e di versante
Area a pericolosità geomorfologica moderata
 Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicite a livello di norme di attuazione (art. 21 D.M. 11/03/1988 e modificata a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale).

Classe II
B) Aree di pianura e ridosso dei corsi d'acqua
Area a pericolosità geomorfologica moderata
 settori di territorio condizionati da modesti allargamenti dovuti all'azione antropica sul reticolo minore e medio terziario a fronte di dissegni minori, per le quali si evidenzia la necessità di interventi manutentivi e nelle quali il rischio di inonabilità, di acque sempre a bassa energia, sia legato esclusivamente alla scarsa manutenzione.

Classe IIIa
 Porzioni di territorio ineditate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica sono tali da impedire l'edilizia a tutti i livelli. (Aree esportate ed aree a difficile drenaggio per scarsa efficienza della rete idrografica).

Classe IIIb
 Porzioni di territorio ineditate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica sono tali da impedire l'edilizia a tutti i livelli. (Aree con frane in atto ed a pericolosità potenziale, aree ad elevato scoscivimento).

Classe IIIc (diss.)
 Perimetrazione delle aree in dissesto sui versanti.

FAS 29 Codice dei movimenti franosi (relativo alle schede della C.P.R. n. 7 L. 9/77 e del relativo tipo di movimento).

RI torreni e bacini per i quali esiste una fascia di ineditabilità assoluta pari a 10 mt per ogni secondo quanto previsto dal D.L. 523/1964, e ulteriori zone d'acqua ed impie per i quali vale la medesima normativa.

Investi artificiali